CONFCOMMERCIO COMO SERVIZI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BALLARINI 12 COMO 22100
Codice Fiscale	01913890131
Numero Rea	CO 226089 01913890131
P.I.	01913890131
Capitale Sociale Euro	62400.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	692014
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	35.670	37.912
II - Immobilizzazioni materiali	19.576	28.454
III - Immobilizzazioni finanziarie	309.105	206.574
Totale immobilizzazioni (B)	364.351	272.940
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	412.964	415.695
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.092	6.752
imposte anticipate	6.000	6.000
Totale crediti	425.056	428.447
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.550	1.550
IV - Disponibilità liquide	683.116	785.736
Totale attivo circolante (C)	1.109.722	1.215.733
D) Ratei e risconti	9.153	7.679
Totale attivo	1.483.226	1.496.352
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	62.400	62.400
IV - Riserva legale	12.480	12.480
V - Riserve statutarie	316.570	452.355
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(63.960)	(135.785)
Totale patrimonio netto	327.490	391.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	786.018	745.358
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	353.824	348.752
Totale debiti	353.824	348.752
E) Ratei e risconti	15.894	10.792
Totale passivo	1.483.226	1.496.352

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.902.157	1.775.721
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.910	1.335
altri	3.241	1.382
Totale altri ricavi e proventi	5.151	2.717
Totale valore della produzione	1.907.308	1.778.438
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.883	6.063
7) per servizi	449.797	474.448
8) per godimento di beni di terzi	132.891	135.356
9) per il personale		
a) salari e stipendi	943.171	855.168
b) oneri sociali	286.796	257.377
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.772	145.845
c) trattamento di fine rapporto	81.979	118.436
d) trattamento di quiescenza e simili	1.490	1.195
e) altri costi	26.303	26.214
Totale costi per il personale	1.339.739	1.258.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.906	28.489
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.906	28.489
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.065	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	21.971	28.489
14) oneri diversi di gestione	23.779	18.052
Totale costi della produzione	1.974.060	1.920.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(66.752)	(142.360)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.251	1.406
Totale proventi diversi dai precedenti	5.251	1.406
Totale altri proventi finanziari	5.251	1.406
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	5.251	1.406
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(61.501)	(140.954)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.459	831
imposte differite e anticipate	-	(6.000)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.459	(5.169)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(63.960)	(135.785)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Como.

Premessa

Egregio socio,
il presente bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.
Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).
Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell' informazione di bilancio.
Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.
La società svolge l'attività di Caf.

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.
Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.
Per ogni voce di bilancio viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.
Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c.
Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società è controllata da ConfcommercioComo - Imprese per l'Italia che ne detiene la totalità delle quote come evidenziato anche al successivo paragrafo "direzione e coordinamento"

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.
In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C. c.
Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Cambiamenti di principi contabili

Non si segnalano cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si segnalano correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità e adattamento rispetto alle voci dell'esercizio precedente.

Prospettiva della continuità aziendale.

Per quanto concerne il presupposto della continuità aziendale, l'organo amministrativo, ha valutato in orizzonte prospettico la sussistenza della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco di tempo futuro di almento 12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio; tale presupposto sussisteva anche nel bilancio chiuso al 31/12/2022.
Gli Amministratori hanno approfonditamente analizzato i fattori di rischio che potrebbero impattare sull'attività aziendale, individuato nel rischio di incasso crediti per il quale sono state poste in essere tutte le attività volte al monitoraggio ed incasso dei medesimi con buoni risultati, nonchè la potenziale cessazione di attività commerciali degli assistiti per la quale allo stato attuale non si riscontrano chiusure o risoluzioni anticipate dei contatti di assistenza con la nostra società.
Tali prospettive costituiscono concrete e ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.
Si rimanda alle ulteriori informazioni fornite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati, evidenziando che con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti dell'esercizio così come consentito dall' art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, del D.L. n. 104/2020 .

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L’ammortamento inizia dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale.
Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all’esercizio precedente.
Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.
I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell’ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in cinque anni, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.
L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.
Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di stato patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all’esercizio precedente.
Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento

ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l' immobilizzazione è disponibile e atto all'uso.
I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al conto economico dell'esercizio.
Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.
Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori; il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore ed il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.
I crediti finanziari sono valutati al presunto valore di realizzo pari al loro valore nominale (rettificando il loro valore nominale con appositi fondi rettificativi).
I titoli di debito sono valutati titolo per titolo al costo specifico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Se alla data di chiusura dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore viene corrispondentemente svalutato e se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Crediti

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonchè del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.
Ai sensi dell' OIC 15 par 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutate al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le giacenze di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico- temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.
La passività è rilevata al netto degli acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.
Ai sensi dell' OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società non opera con valute diverse dall'euro pertanto non è necessaria alcuna conversione.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.
I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili, entro il periodo nel quale le stesse sono deducibili secondo la disciplina fiscale. Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate ed è ragionevolmente certo che le circostanze non si ripeteranno in futuro.
L'importo delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'importo delle imposte anticipate.
Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.
Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.912	440.791	206.574	685.277
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	412.337		412.337
Valore di bilancio	37.912	28.454	206.574	272.940
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.206	3.580	102.531	111.317
Ammortamento dell'esercizio	7.448	12.458		19.906
Totale variazioni	(2.242)	(8.878)	102.531	91.411
Valore di fine esercizio				
Costo	35.670	444.371	309.105	789.146
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	424.795		424.795
Valore di bilancio	35.670	19.576	309.105	364.351

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono

concessioni licenze e marchi	2.603
avviamento da fusione Cat	33.067
totale a bilancio	35.670

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente:

costi di software	ammortamento in 2 anni	aliquota 50%
avviamento	ammortamento in 10 anni	aliquota 10%

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono all'incremento per l'acquisto così suddiviso

acquisto software				5.206
totale incrementi				5.206

e al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento così suddiviso:

software	5.089
avviamento	2.359
totale ammortamenti dell'esercizio	7.448

Le immobilizzazioni materiali comprendono impianti/macchinari, arredamento commerciale, attrezzature, hardware e macchine ufficio elettroniche.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente:

macchinari elettronici	20%	313
impianti di condizionamento	8%	5.401
imp spec interni di comunicaz	25%	0
macchine elettroniche	20%	0
attrezzatura varia	15%	0
computer	20%	3.073
stampanti	20%	0
mobili arredi	12%	3.671
totale amm.ti materiali		12.458

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.
Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento per euro 12.458.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.486	35.426	37.912
Valore di bilancio	2.486	35.426	37.912
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	5.206	-	5.206
Ammortamento dell'esercizio	5.089	2.359	7.448
Totale variazioni	117	(2.359)	(2.242)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.603	33.067	35.670
Valore di bilancio	2.603	33.067	35.670

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	207.967	3.517	229.307	440.791
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.048	3.421	216.868	412.337
Valore di bilancio	15.919	96	12.439	28.454
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.580	3.580
Ammortamento dell'esercizio	5.618	96	6.744	12.458
Totale variazioni	(5.618)	(96)	(3.164)	(8.878)
Valore di fine esercizio				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	207.967	3.517	232.887	444.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.666	3.517	223.612	424.795
Valore di bilancio	10.301	-	9.275	19.576

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono una cauzione relativa a fornitura energia elettrica per euro 356 , euro 210.363 per una polizza assicurativa sulla vita per il periodo 2019 2024 stipulata con la società Zurich, e polizza assicurativa GROUPAMA sulla vita di durata annuale salvo disdetta al fine di dare copertura all'impegno della società nei confronti dei dipendenti per il TFR .

CAUZIONE UTENZA ENEL	356
POLIZZA ASSICURATIVA TFR ZURICH	210.363
POLIZZA ASSICURATIVA TFR GROUPAMA	98.386
TOTALE	309.105

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	398.666	18.427	417.093	411.001	6.092	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	23.745	(21.782)	1.963	1.963	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.000	0	6.000			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36	(36)	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	428.447	(3.391)	425.056	412.964	6.092	0

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.
La quota oltre 12 mesi si riferisce ai crediti commerciali in sofferenza affidati a società di recupero crediti.
Non vi sono crediti aventi scadenza superiore a 5 anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

I crediti risultano essere per il 99% verso clienti in Regione Lombardia.

Si è provveduto a stanziare un fondo svalutazione crediti per euro 2.065 .

I crediti commerciali in contenzioso ammontano a euro 6.092 , prudenzialmente classificati oltre i 12 mesi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	1.550	0	1.550
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	0	0
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.550	0	1.550

Trattasi di euro 1.550 corrispondente alla partecipazione al consorzio Con.Ascom.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	784.672	(108.147)	676.525
Assegni	800	4.046	4.846
Denaro e altri valori in cassa	264	1.481	1.745
Totale disponibilità liquide	785.736	(102.620)	683.116

La tabella espone il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e di cassa rispetto l'esercizio precedente.
A fine esercizio le disponibilita' liquide sono diminuite rispetto all'esercizio precedente come evidenziato in tabella per euro 102.620 dovuto al versamento della polizza Groupama di euro 100.000 cifra che è stata immobilizzata .
Il valore della cassa contanti è pari a euro 1.744 , il valore degli assegni è pari a 4.846 alla data di chiusura dell'esercizio.
La voce include euro 85.123 di effetti sepa e euro 16,661 di effetti riba , corrispondenti alla seconda e terza rata delle fatture emesse in data 1 novembre 2023 , con scadenze 30 novembre 2023, 31 dicembre 2023 , 31 gennaio 2024 .

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	7.679	1.474	9.153

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	7.679	1.474	9.153

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei (euro 0) e risconti attivi (euro 7.679) costituiti da

assicurazioni	2.466
de lage landen rent	834
cesi multimedia srl	1.870
eolo spa	298
irideos spa	1.542
nb4 srl	607
ml informatica srl	1.536
totale	9.153

Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, risulta determinato in € 62.400 ed è interamente versato.
Le riserve sono interamente formate con l'accantonamento di utili d'esercizio.
Il decremento della riserva statutaria è riferito alla copertura della perdita d'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	62.400	-		62.400
Riserva legale	12.480	-		12.480
Riserve statutarie	452.355	(135.785)		316.570
Utile (perdita) dell'esercizio	(135.785)	135.785	(63.960)	(63.960)
Totale patrimonio netto	391.450	-	(63.960)	327.490

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilita' e utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	62.400		-	-
Riserva legale	12.480	b	-	-
Riserve statutarie	316.570	a,b,c,d	316.570	199.070
Totale	391.450		316.570	199.070
Quota non distribuibile			63.960	
Residua quota distribuibile			252.611	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	745.358
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	69.848
Utilizzo nell'esercizio	29.188
Altre variazioni	0
Totale variazioni	40.660
Valore di fine esercizio	786.018

La tabella contiene l' "Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato". L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell' esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	74.815	(6.001)	68.814	68.814
Debiti tributari	66.123	4.563	70.686	70.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	74.994	9.701	84.695	84.695
Altri debiti	132.820	(3.191)	129.629	129.629
Totale debiti	348.752	5.072	353.824	353.824

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, non sussistono debiti la cui durata è superiore a cinque anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	353.824	353.824

Non ci sono debiti non assistiti da garanzie reali

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.449	(1.105)	3.344
Risconti passivi	6.343	6.207	12.550
Totale ratei e risconti passivi	10.792	5.102	15.894

L'importo dei ratei passivi è riferito a :
quota di spese condominiali per euro 2.233;
quota fornitore servizi sistema srl per euro 1.111.
L'importo dei risconti passivi è riferito alla quota del premio della polizza Zurich di competenza 2024 anno di scadenza della polizza .

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
area contabile e dichiarativi	736.734
area sindacale tenuta lul	891.365
area formazione servizi alle imprese	239.916
area amministrazione servizi telematici	32.342
area bandi	1.800
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
	0
Totale	1.902.157

La tabella sintetizza la composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione caratteristica (art. 2427, n. 10, C.c.)

I ricavi per attività di redazione della contabilità sono aumentati di euro 94.942.
Rispetto l'anno precedente si evidenziano ricavi per pratiche di definizione agevolata per euro 21.640 e elaborazione pratiche per crediti d'imposta per euro 34.925.
Si segnala inoltre un aumento di ricavi per tenuta contabilità ordinaria per euro 34.162, mentre sono diminuiti di euro 11.487 i ricavi da contabilità semplificata .

I ricavi per l'attività di natura sindacale sono sostanzialmente invariati.

L'area formazione ha complessivamente aumentato i ricavi di euro 48.753 per aumento di tutti i servizi alle imprese .

L'area bandi ha conseguito un saldo negativo di euro 20.075 per minore pratiche fatturate .

Complessivamente i ricavi sono aumentati di euro 126.436.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
REGIONE LOMBARDIA 99%	1.883.135
ALTRE REGIONI 1%	19.022
Totale	1.902.157

Costi della produzione

	ANNO 2023	ANNO 2022
per materie prime consumo	5.883	6.064
per servizi	449.797	474.448
per godimento beni di terzi	132.891	135.356
per il personale	1.339.739	1.258.389
ammortamenti e svalutazioni	21.971	28.489
oneri diversi di gestione	23.779	18.052
totale	1.974.060	1.920.798

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	ANNO 2023	ANNO 2022
interessi attivi su deposito ccb	5.251	1.392
interessi attivi da clienti	0	14
totale	5.251	1.406

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da euro 5.251 per interessi attivi su depositi bancari

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono rilevate voci di ricavo/costo aventi entità eccezionale e/o straordinaria.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti ammontano ad euro 2.459 a titolo di IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è pari a 27 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	118.750

Il compenso agli amministratori è pari ad € 125.000 annui ed è stato assunto con la delibera dell' assemblea dei soci del 16 Gennaio 2023.
Per l'esercizio 2023 il Consiglio di amministrazione con verbale del 16/01/2023 ha deliberato di diminuire i compensi degli amministratori nella misura del 5%.
Non risultano impegni assunti per loro conto né per effetto di garanzie prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Revisore Legale è stato nominato con l'assemblea del 27 Aprile 2022 per il triennio 2022-2024.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.
Le operazioni marginali svolte nei confronti del socio unico sono state effettuate a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo che possano influenzare la situazione rappresentata in bilancio o che siano di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità di fare corrette valutazioni da parte dei soggetti destinatari del bilancio.
Più precisamente, a titolo di esempio, dopo la chiusura dell'esercizio non sono state effettuate :
- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni conferimenti)
- dismissioni di importanti attività ;
- acquisto o cessione di un'azienda ;
- annuncio o avvio di piani di ristrutturazione ;

- emissione di un prestito obbligazionario;
- aumento di capitale ;
- significativo contenzioso relativo a fatti sorti dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale e Conto Economico

La società è controllata al 100% dalla ConfcommercioComo Imprese per l'Italia, la quale esercita funzione di direzione e coordinamento.
Si espone nel seguito il prospetto riepilogativo dei dati patrimoniali ed economici della controllante relativi all' ultimo rendiconto approvato.

STATO PATRIMONIALE	**31.12.2023**
Totale immobilizzazioni	2.040.660
Totale attivo circolante	12.004.666
Ratei e Risconti	44.505
Totale Attivo	**14.089.831**
Totale patrimonio netto	13.094.289
Totale fondi per rischi ed oneri	175.000
Trattamento di fine rapporto lav subordinato	438.289
Totale debiti	289.749
Ratei e risconti	92.504
Totale passivo	**14.089.831**
CONTO ECONOMICO	**31.12.2023**
Totale valore della produzione	2.225.055
Totale costi della produzione	2.118.278
Differenza tra valore e costi produzione	**106.777**
Totale proventi e oneri finanziari	8.618
Risultato prima delle imposte	**115.395**
Totale imposte	42.650
Utile dell'esercizio	**72.745**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Organo Amministrativo propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio come redatto e di coprire integralmente la perdita di esercizio pari ad € 63.960 mediante utilizzo della Riserva Statutaria, capiente.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l' intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità ai principi di chiarezza.

Como 25 Marzo 2024

per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (.....)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Andrea Camesasca Legale Rappresentante della società dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, e la Nota Integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la sede della società.